



PROVINCIA



VERBANO CUSIO OSSOLA

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE  
UFFICIO RIFIUTI

DETERMINAZIONE N. 1635  
del 21/12/2017

PROPOSTA N. 1890 / 2017

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI UBICATO IN VIA MEGOLO, 43 AD ANZOLA D'OSSOLA (VB), IN CAPO ALLA SOCIETÀ FILMS S.P.A.. ERRATA CORRIGE EX L. 241/90 E S.M.I. DELLA D.D. N. 407 del 28/03/2017.**

#### IL DIRIGENTE

##### Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti e Bonifiche, giusta la D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- Il Responsabile del procedimento, Ing. Claudio Giannoni, con la collaborazione dell'Istruttore *ad hoc* individuato, Ing. Filippo Ferrari, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

##### Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 84 del 06/09/2017 avente per oggetto "Incarichi di direzione Settore SG Segreteria Generale".
- La D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- La proposta di conclusione del procedimento n. 1890 del 21/12/2017, formulata dal Responsabile del procedimento.

**Ritenuto che** l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

**DETERMINA**



PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA  
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania  
Telefono +39 0323 495011 – fax +39 0323 4950237

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
2. Di modificare d'ufficio ex L. 241/90 e s.m.i., ad errata corrige, l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. del Settore scrivente n. 407 del 28/03/2017, in capo alla Società FILMS S.P.A., dell'impianto di trattamento rifiuti ubicato in Via Megolo, 43 ad Anzola d'Ossola (VB) e, pertanto, di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta n. 1890 del 21/12/2017, formulata dal Responsabile del procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

**AVVERTE**

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE  
**MAROCCO PIERLUIGI**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA  
SETTORE SG

Al Dirigente del Settore SG  
Sede

Servizio Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Rifiuti  
telefono 0323 4950239 - fax 0323 4950274  
e-mail: [protocollo@cert.provincia.verbania.it](mailto:protocollo@cert.provincia.verbania.it)

**PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

N.	1890	DEL	21/12/17
----	------	-----	----------

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI UBICATO IN VIA MEGOLO, 43 AD ANZOLA D'OSSOLA (VB), IN CAPO ALLA SOCIETÀ FILMS S.p.A.. ERRATA CORRIGE EX L. 241/90 E S.M.I. DELLA D.D. N. 407 del 28/03/2017.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso che:**

- Con Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 407 del 28/03/2017 è stata rilasciata in capo alla Società FILMS S.p.A. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti R12-R13-R4 ubicato in Via Megolo, 43 ad Anzola d'Ossola (VB).
- Con nota ns. prot. n. 16834 del 18/07/2017 sono state accettate le garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto in oggetto.

**Preso atto che:**

- Con nota del 20/08/2017, ns. prot. n. 17179 del 19/07/2017, la Società FILMS S.p.A. ha comunicato al Servizio scrivente la presenza di alcune incongruenze, relative alle emissioni in atmosfera, riportate nella Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 407 del 28/03/2017.
- A causa di un mero errore materiale le prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera ed il quadro emissivo dello stabilimento di recupero rifiuti ubicato in Via Megolo, 43 in Comune di Anzola d'Ossola (VB) in capo alla Società FILMS S.p.A., definiti nell'allegato "Prescrizioni" alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 407 del 28/03/2017, sono errati.
- Con nota ns. prot. n. 28234 del 07/12/2017 il Servizio scrivente ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento di modifica, ad errata corrige, dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 407/2017.

**Considerato** quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/90 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale Settore SG della Provincia del V.C.O..

**Visto:**

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La L.R. 24 ottobre 2002 n. 24, s.m.i. ed in particolare l'art. 3 "Competenze delle Province".
- La L.R. 44/00 e s.m.i. in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- La D.G.R. Piemonte n. 44-2493 del 19/03/2001.





- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L. 241/90, il D.Lgs. 29/93 e la L. 127/97, loro s.m.i..
- La D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..

Ritenuto di dover correggere d'ufficio, ex L. 241/90 e s.m.i., gli errori materiali di cui sopra.

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e, pertanto,

#### PROPONE

- 1) Di modificare d'ufficio ex L. 241/90 e s.m.i., ad errata corrige, la Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 407 del 28/03/2017 ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituendo esclusivamente e integralmente le prescrizioni di cui al punto 19 e la Tabella A1 contenute nell'Allegato "Prescrizioni" alla citata Determinazione, rispettivamente con le prescrizioni di cui al paragrafo "19. Emissioni in atmosfera" e con la Tabella A1 allegati alla presente Determinazione conclusiva del procedimento, della quale costituiscono parti integranti e sostanziali.
- 2) Di richiamare integralmente tutte le disposizioni, i contenuti e le prescrizioni di cui alla precedente Determinazione Dirigenziale n. 407 del 28/03/2017 del Settore scrivente riferita all'impianto in oggetto, confermando la validità della stessa, per quanto non in contrasto e fatto salvo quanto disposto e prescritto dalla presente Determinazione.
- 3) Di dare atto che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 4) Di consegnare alla Società FILMS S.p.A., con sede legale in Via Megolo, 43 ad Anzola d'Ossola (VB), copia cartacea conforme all'originale del provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento.
- 5) Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 6) Di trasmettere altresì il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento ad ARPA Piemonte, al Comune di Anzola d'Ossola ed al Corpo di Polizia Provinciale, per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

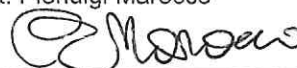
Ing. Claudio Giannoni

*Spazio riservato all'ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo*

La presente copia, composta di n. 6 facciate, compresi gli allegati, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, 28/12/2017

IL DIRIGENTE  
Dott. Pierluigi Marocco





PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

## 19. EMISSIONI IN ATMOSFERA

(allegato alla Determinazione Conclusiva del procedimento n. 1890 del 21/12/2017)

- a) La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata a Provincia, Comune ed ARPA territorialmente competenti con almeno 15 giorni di anticipo.
- b) Il termine per la messa a regime dell'impianto è di 30 giorni dalla data di avviamento.
- c) La Ditta deve far effettuare un rilevamento delle emissioni in uno dei dieci giorni di marcia controllata dell'impianto, successivi alla messa a regime, comunicando la data di detto controllo con almeno 15 giorni di anticipo alle Autorità di cui sopra e trasmettendo alle stesse i risultati delle analisi.
- d) Dovrà essere eseguito almeno n. 1 autocontrollo con cadenza triennale, nelle più gravose condizioni di esercizio, verificando tutti i parametri contenuti nella Tabella A1 allegata alla presente Determinazione conclusiva, della quale costituisce parte integrante e sostanziale. Di tali autocontrolli dovrà essere data comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competente per territorio. I risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi a Provincia, Comune ed ARPA territorialmente competenti.
- e) Dovranno in ogni caso essere costantemente rispettati i valori di "Limite emissione" di cui alla Tabella A1 allegata alla presente Determinazione conclusiva, della quale costituisce parte integrante e sostanziale. I "Parametri descrittivi" riportati nella stessa tabella sono da considerarsi quali elementi indicativi caratteristici delle emissioni in atmosfera in questione, ai quali le strutture e le condizioni di esercizio degli impianti devono essere coerenti.
- f) In concomitanza agli autocontrolli prescritti al punto d), dovrà essere effettuata, a titolo conoscitivo, relativamente al punto di emissione E7, anche l'analisi relativa al parametro COV. I risultati di tali rilevamenti devono essere trasmessi a Provincia, Comune e ARPA territorialmente competenti.
- g) Nel punto di emissione E7, contestualmente alla messa in esercizio, dovrà essere installato un sistema di registrazione connesso alle sonde di misura dell'ossigeno nel post combustore e della temperatura nella camera primaria e nel post combustore.
- h) Nel punto di emissione E8, come sistema di controllo, contestualmente alla messa in esercizio, dovrà essere installato un manometro differenziale (per mantenere in efficienza il sistema di filtrazione).
- i) L'impianto deve essere gestito in ottemperanza a modalità e caratteristiche tecniche di cui agli elaborati tecnici allegati all'istanza, fatte salve le prescrizioni e le disposizioni scaturite nell'ambito del procedimento in oggetto.
- j) Deve essere predisposto un idoneo punto di campionamento in sicurezza sui camini degli impianti per le attività di controllo delle emissioni di cui al procedimento in oggetto.
- k) In generale, tutte le attività dovranno essere condotte in maniera tale da limitare le emissioni diffuse.
- l) Il provvedimento autorizzativo finale favorevole o copia conforme dello stesso deve essere sempre conservato, unitamente a copia della relativa documentazione tecnica, presso lo stabilimento in oggetto, a disposizione degli organismi di controllo.



TABELLA A1  
 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PUNTI DI EMISSIONE  
 (allegata alla Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 1890 del 21/12/2017)

STABILIMENTO: FILMS S.P.A.								CODICE STABILIMENTO: 103002/16			
Parametri descrittivi								Limiti emissione			
Punto di emissione	Provenienza	Portata media [mc/h a 0 °C e 0,101 MPa]	Frequenza	Temp [°C]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mm]	Tipo di impianto di abbattimento	Durata emissioni [h/giorno]	Tipo di sostanza inquinante	[mg mc a 0 °C e 0,101 MPa]	[g/h]
E7	Essiccazione	1.250	discontinua	700	8,5	0,3	condensatore - postcombustore (> 920 °C)	12	polveri totali	5	6,9
									NOx	150	213,5
									HCN	5	6,3
									Isocianati	5	6,3
									CO	100	125,0
E8	Aspirazione fase scarico vassoi	1.500	discontinua	ambiente	8,5	0,15	ciclono + filtro a cartucce	8	polveri totali	10	15,0